



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

TRENTINO

LA CERTIFICAZIONE “COMUNI TARENTINI AMICI DELLA FAMIGLIA”

dott. Francesca Tabarelli de Fatis
Direttore Ufficio per le Politiche Familiari
Agenzia per la coesione sociale, PAT

Udine, 12 settembre 2023

www.trentinofamiglia.it



L.P. n. 1/2011 e s.m. “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”

La legge provinciale n. 1/2011 è la prima legge che disciplina le politiche familiari attraverso un sistema integrato di politiche strutturali per favorire il benessere della famiglia.

Le politiche familiari sono politiche di sviluppo locale che si fondano sul benessere dei cittadini, sono improntate sul tema dell’agio e non su quello del disagio e si basano su tre principi:

- **planet** (tutela dell’ambiente)
- **prosperity** (crescita economica)
- **people** (mantenimento del benessere delle famiglie).

Tali politiche sono trasversali e orientano le altre politiche settoriali creando il sistema del family mainstreaming, processo strategico per aggregare azioni e risorse con l’obiettivo di accrescere il benessere familiare.



SUSTAINABLE DEVELOPMENT



Distretto Famiglia

Il Distretto famiglia è un circuito economico e culturale, a base locale, all'interno del quale, attori diversi per ambiti di attività e finalità, operano con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia.

In particolare il Distretto consente:

- alle famiglie di esercitare le proprie funzioni fondamentali e di creare benessere familiare, coesione e capitale sociale;
- ai soggetti pubblici e privati di offrire servizi aderenti alle esigenze e alle aspettative alle famiglie, residenti ed ospiti, e di accrescere l'attrattività territoriale, contribuendo allo sviluppo locale

qualificando il territorio come laboratorio strategico all'interno del quale si integrano le politiche pubbliche e si innovano i modelli organizzativi



Distretto Famiglia e Family Mainstreaming

Il Distretto si esprime attraverso:

- la **rete** che permette di mettere insieme risorse e trovarne di nuove;
- l'**alleanza** che orienta l'azione di utilizzo di queste risorse.

Rete e alleanza tra attori e sistemi diversi influenzano le **strategie** che il Distretto Famiglia implementa per orientare le scelte future.

Le **strategie**:

- stimolano i **cambiamenti** rivolti alla centralità della famiglia;
- orientano, grazie agli interventi messi in atto dalla Pubblica Amministrazione, il processo di contaminazione e di sedimentazione di nuove pratiche;
- promuovono un processo che si esplica con diversi strumenti e azioni (**certificazioni, valutazione di impatto familiare, formazione, ecc.**).



**DISTRETTI
FAMIGLIA**

Ambito territoriale nel quale le Organizzazioni aderenti ottengono le certificazioni “Family in Trentino” e sviluppano, grazie alla rete, nuovi prodotti e/o servizi

**STANDARD
FAMIGLIA**

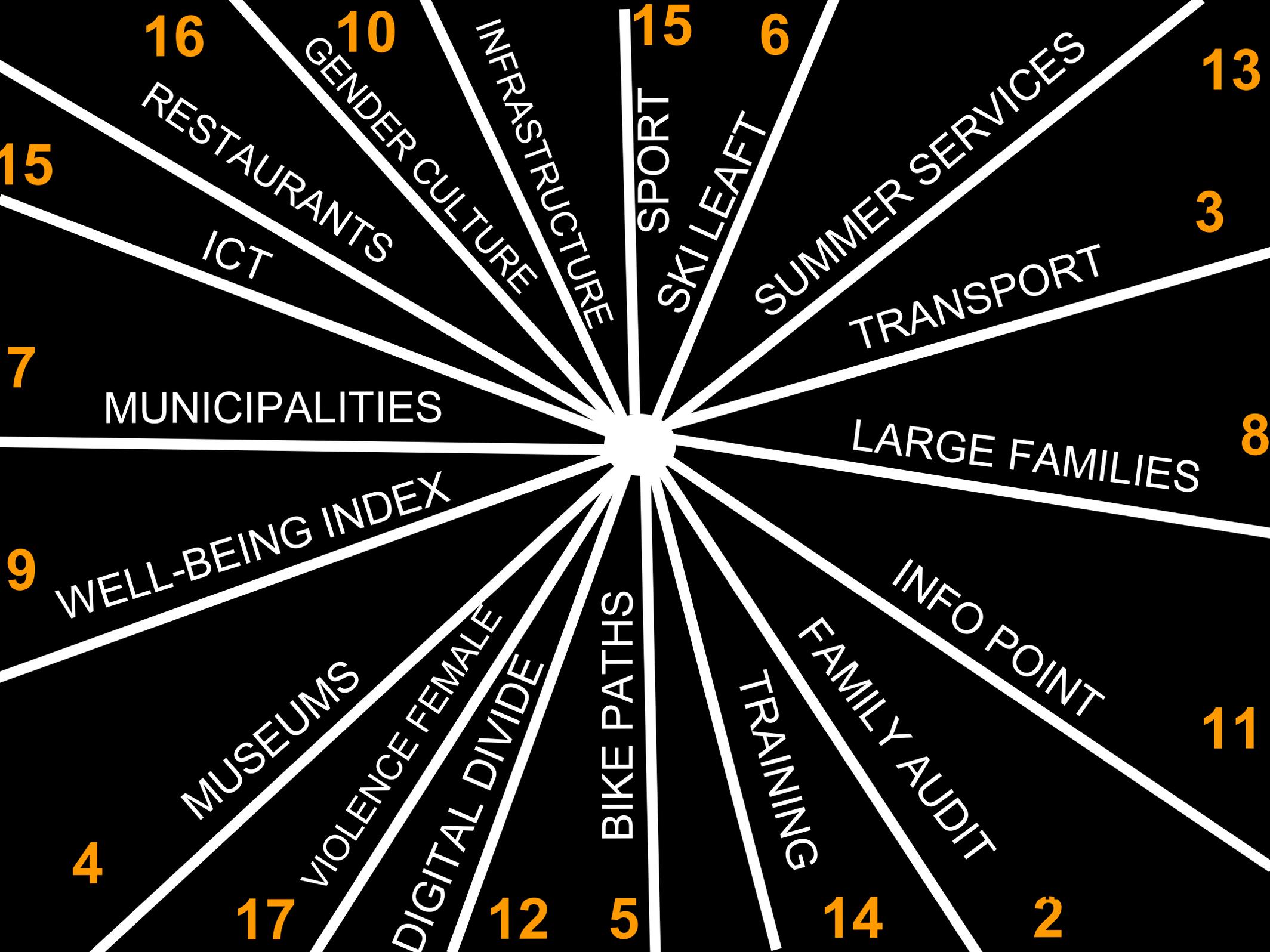
Stabiliscono le regole da osservare per acquisire le certificazioni riguardanti Organizzazioni “family oriented”

**CERTIFICAZIONI
FAMILY**

Identificano le Organizzazioni che hanno conseguito una certificazione familiare

**SISTEMI
PREMIANTI**

Premialità per le Organizzazioni che hanno adottato una strategia “family oriented”





La certificazione “Family in Trentino”

La certificazione “Family in Trentino” è una certificazione distintiva dell’impegno a promuovere e a sostenere il benessere delle famiglie sul territorio; essa rappresenta una garanzia del conseguimento di tutti i requisiti per entrare nel comparto “family friendly” e qualifica l’operato delle Organizzazioni che la possiedono.

All’interno dei Distretti Famiglia sono numerosi gli Enti e le Organizzazioni, sia pubbliche che private, che possono ottenere la certificazione “Family in Trentino” quali esercizi alberghieri, pubblici esercizi, bed&breakfast, appartamenti ad uso turistico, agriturismi e fattorie didattiche, attività culturali, associazioni sportive, farmacie, ostelli per la gioventù, servizi per crescere assieme, comuni, ecc.

In questa prospettiva di formazione di un territorio “amico della famiglia”, il settore pubblico svolge una parte fondamentale nel processo di sedimentazione di buone pratiche e di comportamenti virtuosi.



La certificazione “Family in Trentino”

La certificazione, in questo senso, rappresenta la volontà delle singole realtà di entrare in collegamento fra loro nell’ottica di creare una rete di servizi utili alle famiglie residenti ed a quelle ospiti per incrementare il benessere dei nuclei familiari. Dal punto di vista economico, infatti, le politiche familiari non sono politiche improduttive ma rappresentano investimenti strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale.



Disciplinare assegnazione certificazione “Family in Trentino” (categoria “Comuni”)

Il disciplinare è un documento approvato dalla Giunta provinciale suddiviso in cinque **macro-aree**, ognuna delle quali è formata da requisiti di carattere sia obbligatorio che facoltativo che il comune richiedente la certificazione “Family in Trentino” deve dimostrare di possedere: esso stabilisce le regole da osservare per acquisire la certificazione (Standard famiglia).

Le macro-aree sono denominate:

- Area Programmazione e verifica;
- Area Servizi alle famiglie;
- Area Tariffe;
- Area Ambiente e qualità della vita;
- Area Comunicazione.

I contenuti delle macro aree

PROGRAMMAZIONE VERIFICA

- Impegni rivolti a:
 - pianificare e formalizzare gli impegni verso la famiglia;
 - approvare il **Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari**;
 - raccogliere ed analizzare i bisogni delle famiglie ed il loro livello di gradimento;
 - introdurre criteri di valutazione premianti nell'ambito delle procedure di affidamento dei contratti pubblici.

SERVIZI ALLE FAMIGLIE

Attività realizzate autonomamente o in convenzione rivolte alle famiglie, che riguardano in particolare:

- interventi a sostegno della conciliazione dei tempi (lavoro/famiglia/territorio);
- interventi di carattere ludico/ricreativo;
- iniziative educative e formative volte alla sensibilizzazione sul tema della ludopatia
- iniziative volte alla prevenzione, alla violenza di genere e alla tutela delle donne;
- interventi finalizzati alla realizzazione sul territorio del “Distretto Famiglia”.

TARIFFE

- iniziative di politica tariffaria che tengano conto della composizione del nucleo familiare, in particolare dei nuclei familiari numerosi (tre figli ed oltre)

AMBIENTE E QUALITA' DELLA VITA

- organizzazione degli spazi pubblici finalizzati alla fruizione da parte delle famiglie;
- attività di formazione finalizzate all'educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile.

COMUNICAZIONE

- attività di informazione e di formazione sul tema delle politiche familiari;
- attività di informazione diretta alle famiglie del territorio;
- impegno a favore delle famiglie sottoscritto dal legale rappresentante del Comune



Numero dei requisiti obbligatori e facoltativi

MACRO-AREA	NUMERO REQUISITI	di cui OBBLIGATORI	di cui FACOLTATIVI
PROGRAMMAZIONE E VERIFICA	8	5	3
SERVIZI ALLE FAMIGLIE	23	9	14
TARIFFE	6	4	2
AMBIENTE E QUALITÀ DELLA VITA	6	3	3
COMUNICAZIONE	4	3	1
TOTALE REQUISITI	47	24	23



	Family in Trentino			
	Pag. 5 di 12	Comuni	Novembre 2015	

Area	n.	Requisito	Rilevanza	Dettaglio	Esempi	Valutazione qualificativa	Valut.ne quant.va
PROGRAMMAZIONE E VERIFICA	1	Documenti programmatici di settore	Obbligatorio	Approvazione con deliberazione di Giunta di un piano annuale di interventi in materia di politiche familiari	- deliberazione di approvazione del piano annuale		
	2		Obbligatorio	Adesione ad un Piano di giovani di Zona	- deliberazione di adesione al piano giovani di zona		
	3	Documento e verifica	Obbligatorio	Monitoraggio annuale del grado di realizzazione delle attività previste dal Piano di interventi in materia di politiche familiari	- documento di autovalutazione del precedente piano annuale		
	4	Raccordo con le famiglie e loro aggregazioni	Obbligatorio	Previsione e attivazione di strumenti di consultazione delle famiglie nelle analisi dei bisogni e delle aspettative delle stesse	- Consulta delle famiglie - Assemblee cittadine - Strumenti di partecipazione previsti dello statuto comunale - altro		
	5	Strumenti per la raccolta del livello di gradimento dalle famiglie	Obbligatorio	Strumenti di verifica e valutazione che coinvolgono le famiglie sulle politiche e/o iniziative attivate	- cassetta per reclami - questionari - schede - incontri con associazioni familiari - altro ...		
	6	Strumenti di management organizzativo family friendly	Facoltativo	Acquisizione dello standard sulla conciliazione famiglia e lavoro "Family Audit"			
	7	Rilevazione sulla composizione di genere dell'Ente e formazione sulle tematiche delle corresponsabilità dei ruoli tra uomini e donne	Facoltativo	Rilevazione della composizione di genere: - del personale dipendente del Comune - dei soggetti nominati in rappresentanza del Comune presso Enti e Associazioni	- Rilevazione statistica a cadenza annuale		



	Family in Trentino			
	Pag. 6 di 12	Comuni	Novembre 2015	

Area	n.	Requisito	Rilevanza	Dettaglio	Esempi	Valutazione qualificativa	Valut.ne quant.va
	8	Criteri per la selezione dei fornitori	Facoltativo	Introduzione di criteri di valutazione premianti, nell'ambito delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, al fine di valorizzare candidati che dimostrino attenzione verso le politiche familiari	- certificazione Family Audit - possesso del marchio "Family in Trentino"		
SERVIZI ALLE FAMIGLIE	9	Servizi alle famiglie con bambini da 0 a 3 anni	Obbligatorio	Sostegno alla famiglia nella fruizione di servizi alla prima infanzia	- asilo nido comunale - asilo nido privato - nido familiare Tagesmutter - sul territorio comunale - in convenzione con Comuni limitrofi - altro ...		
	10		Facoltativo	Servizi integrativi per la prima infanzia	- ludoteca - servizi di cura temporanea - spazi genitori-bambini - centri per le famiglie - sul territorio comunale - in conv./collab. con Comuni limitrofi - altro ...		
	11	Interventi a sostegno della conciliazione dei tempi (famiglia-lavoro-territorio)	Facoltativo	Scuola materna estiva			
	12		Obbligatorio per Comuni > 5000 abitanti ----- Facoltativo	Colonia estiva, attività estive e/o invernali organizzate per bambini e ragazzi delle scuole elementari e/o medie	- sul territorio comunale - in convenzione/collaborazione con Comuni limitrofi		
	13		Facoltativo	Iniziative pomeridiane per bambini e ragazzi al di fuori dell'orario scolastico	- attività di doposcuola - sostegno ai compiti - sul territorio comunale - in conv./collab. con Comuni limitrofi - altro		



	Family in Trentino			
	Pag. 7 di 12	Comuni	Novembre 2015	

Area	n.	Requisito	Rilevanza	Dettaglio	Esempi	Valutazione qualificativa	Valut.ne quant.va
SERVIZI PER LE FAMIGLIE	14	Interventi a sostegno della conciliazione dei tempi (famiglia-lavoro-territorio)	Obbligatorio	Programmazione dell'apertura e chiusura degli uffici comunali compatibili con le esigenze familiari e lavorative	- per il personale dipendente - per le famiglie presenti sul territorio comunale		
	15		Facoltativo	Promozione di politiche per la conciliazione dei tempi (libero e di lavoro) anche attraverso la promozione di pratiche solidaristiche e reti familiari	- banca del tempo - associazione di auto mutuo aiuto - altro ...		
	16	Interventi e servizi di carattere ludico/creativo	Obbligatorio per Comuni > 5000 abitanti	Spazi per l'aggregazione giovanile	- sale prove per gruppi musicali - centri di aggregazione - centri sociali - sul territorio comunale - in conv./collab. con Comuni limitrofi - altro ...		
	17		Facoltativo	Spazi gioco, attività e iniziative che favoriscano l'autonomia, la responsabilità, la creatività, e lo sviluppo di abilità psico-motorie			
	18	Interventi e servizi di carattere didattico/ educativo e formativo	Facoltativo	Convenzioni con associazioni culturali e scuole musicali			
	19		Facoltativo	Sviluppo e promozione di politiche sportive comunali che valorizzano la funzione educativa e socializzante dell'attività sportiva			
	20		Facoltativo	Sviluppo e promozione di iniziative volte a sostenere attività lavorative per gli studenti durante il periodo estivo (art. 15, L.P. 1/2011)			



	Family in Trentino			
	Pag. 8 di 12	Comuni	Novembre 2015	

Area	n.	Requisito	Rilevanza	Dettaglio	Esempi	Valutazione qualificativa	Valut.ne quant.va
SERVIZI PER LE FAMIGLIE	21	Interventi e servizi di carattere didattico/ educativo e formativo	Facoltativo	Sviluppo e promozione di iniziative volte a sostenere l'impegno civico dei giovani	- sensibilità sul servizio civile - esperienze nel volontariato e nel servizio alla comunità - altro ...		
	22		Obbligatorio	Sviluppo e promozione di iniziative volte a sensibilizzazione sul tema della ludopatia (gioco d'azzardo e patologico)	- corsi - laboratori - seminari - sul territorio comunale - in collab. con Comuni limitrofi - altro ...		
	23	Interventi e servizi di carattere didattico/ educativo e formativo	Obbligatorio	Sviluppo e promozione di iniziative volte alla promozione della violenza di genere e per la tutela delle donne che ne sono vittime (L.P. 6/2010)	- collab. con i soggetti del Comitato Antiviolenza (ex art. 10 L.P. n. 6/2010) - informazione e sensibilizzazione sul territorio comunale in conv./collab. con Comuni limitrofi - altro ...		
	24		Facoltativo	Iniziativa finalizzate alla comunicazione intergenerazionale. Iniziative formative riguardanti l'uso corretto delle tecnologie informatiche	- corsi - laboratori - seminari - sul territorio comunale - in conv./collab. con Comuni limitrofi - altro ...		
	25		Obbligatorio per Comuni > 5000 abitanti	Iniziativa di formazione alla realizzazione di coppia e di formazione e sostegno alla genitorialità nelle diverse età dei figli	- sul territorio comunale - in conv./collab. con Comuni limitrofi - altro ...		
	26		Facoltativo	Iniziativa per favorire l'integrazione delle famiglie straniere	- sul territorio comunale - in conv./collab. con Comuni limitrofi - con le Associazioni/aggregazioni degli immigrati - altro ...		



	Family in Trentino			
	Pag. 9 di 12	Comuni	Novembre 2015	

Area	n.	Requisito	Rilevanza	Dettaglio	Esempi	Valutazione qualitativa	Valut.ne quant.va
SERVIZI PER LE FAMIGLIE	27	Servizi specifici e promozionali	Facoltativo	Sostegno all'associazionismo che promuove iniziative o attività culturali, di animazione e di aggregazione, attente alla dimensione familiare	- sostegni per la gestione su progetti		
	28		Obbligatorio	Dotazione del servizio di biblioteca, anche in collaborazione con i Comuni limitrofi, che tenga conto delle esigenze familiari	- materiale bibliografico - audio e video specifico sulla cura e l'educazione - sezione di letteratura per l'infanzia e l'adolescenza		
	29		Facoltativo	Attivazione punto di accesso Internet	- presso sede municipale - presso biblioteca - in conv./collab. con Comuni limitrofi - altro		
	30		Facoltativo	Altri servizi o iniziative attivati per agevolare la permanenza e la fruizione di servizi da parte dei nuclei familiari del territorio	- spesa a domicilio per la popolazione anziana - ambulatorio medico/pediatrico - fornitura legna - sul territorio comunale - in conv./collab. con Comuni limitrofi - altro ...		
	31		Distretto famiglia	Obbligatorio	Orientare la propria attività	- aderire ad un Accordo di area - sensibilizzare altre amministrazioni comunali - promuovere il marchio di prodotto "Esercizio amico dei bambini – Family in Trentino" - mappare le risorse <i>family friendly</i> esistenti sul territorio - rafforzare il network relazionale ed il protagonismo delle famiglie	



	Family in Trentino			
	Pag. 10 di 12	Comuni	Novembre 2015	

Area	n.	Requisito	Rilevanza	Dettaglio	Esempi	Valutazione qualitativa	Valut.ne quant.va
SERVIZI PER LE FAMIGLIE	32	Politiche tariffarie e interventi economici	Obbligatorio	Agevolazioni per la fruizione di servizi culturali o ricreativi (museo, teatro, cinema, etc.) da parte di più membri di uno stesso nucleo familiare	- convenzioni con gestori dei servizi - altro ...		
	33		Obbligatorio	Agevolazioni per la fruizione di servizi sportivi (piscina, impianti sportivi, etc.) da parte di più membri di uno stesso nucleo familiare	- convenzione con gestori dei servizi - altro ...		
	34		Facoltativo	Specifiche agevolazioni tariffarie laddove consentito l'ordinamento generale e della normativa del settore per la tariffa rifiuti, acqua, ecc.	- controllo dei coeff. di adattamento - previsione della "sostituzione" - altro ...		
	35		Obbligatorio	Specifiche agevolazioni tariffarie a sostegno dell'economia familiare	- contributi per l'utilizzo dei pannolini lavabili - contributi per l'utilizzo del Servizio Tagesmutter - contributi per agevolare la permanenza dei nuclei familiari sul territorio - contributi affitto per famiglie che prendono la residenza nel territorio comunale - altro ...		
	36		Facoltativo	Promozione di iniziative di sostegno all'economia familiare	- family card - convenzione con supermercati - famiglie cooperative - aziende di trasporto - ristoranti - esercizi ricettivi - altro ...		
	37		Obbligatorio	Agevolazioni per le famiglie numerose (dal terzo figlio in poi)	- tariffe sui servizi comunali - biglietto di ingresso (cinema, teatro, musei...) - quote di iscrizione (ass. sportive,		



	Family in Trentino			
	Pag. 11 di 12	Comuni	Novembre 2015	

Area	n.	Requisito	Rilevanza	Dettaglio	Esempi	Valutazione qualitativa	Valut.ne quant.va
AMBIENTE E QUALITA' DELLA VITA					culturali...)		
	38	Spazi pubblici (interni all'edificio comunale)	Obbligatorio	Parchi gioco attrezzati e in sicurezza			
	39	Spazi pubblici (interni all'edificio comunale)	Obbligatorio	Standard di qualità familiare infrastrutturali (L.P. 1/2011, art. 18)	- parcheggi destinati alle famiglie con bambini - baby little home (convenzione/ collaborazione con Comuni limitrofi - spazi tranquilli per l'allattamento - servizi igienici con fasciatoio - altro ...		
	40	Favorire la permanenza delle famiglie sul territorio comunale	Facoltativo	Progetti e accordi finanziati alla disponibilità di immobili in particolari situazioni di bisogno	- disponibilità temporanea di alloggi di proprietà pubblica - altro ...		
	41	Spazi sicuri	Obbligatorio per Comuni > 5000 abitanti	Percorsi di accesso (es. a parchi, giardini, scuole) che favoriscano l'autonomia dei bambini e dei ragazzi	- nonno/a vigile - in convenzione con Comuni limitrofi - altro		
	42		Facoltativo	Pianificazione urbanistica attenta alla tutela ambientale e alla facilitazione relazionale	- certificazioni ambientali - spazi di aggregazione - progettazione di aree pedonali e di aree verdi - altro ...		
43	Informazione, formazione ed educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile	Facoltativo	Promozione e realizzazione di progetti per lo sviluppo di conoscenze e comportamenti di azioni idonei a perseguire la sostenibilità ambientale attraverso metodi partecipativi ed educativi	- diffusione di prodotti editoriali a tema ambientale - percorsi formativi a tema ambientale - laboratori di educazione ambientale - serate su problematiche ambientali - campagne informative ambientali - altro ...			



	Family in Trentino			
	Pag. 12 di 12	Comuni	Novembre 2015	

Area	n.	Requisito	Rilevanza	Dettaglio	Esempi	Valutazione qualitativa	Valut.ne quant.va
COMUNICAZIONE	44	Attività di informazione, formazione, e comunicazione sul tema delle politiche familiari	Facoltativo	Impegno a partecipare e/o organizzare momenti informativi / formativi sulle tematiche familiari,	- convegni - seminari - altro ...		
	45		Obbligatorio	sulle iniziative ed i progetti di promozione nel territorio comunale	- esposizione - elenco aggiornato dei soggetti che hanno ottenuto il marchio "Family in Trentino" - soggetti aderenti al Distretto famiglia		
	46	Attività di informazione alle famiglie	Obbligatorio	Strumenti di comunicazione, mirata alle famiglie, riferita a iniziative, servizi e agevolazioni ad esse rivolte	- sito Internet aggiornato - notiziari, newsletter - pubblicità presso pediatri, consultori, farmacie, asili, scuole ... - sportello famiglia - dossier sulle politiche familiari attivate nel Comune - altro ...		
	47	Impegno per le famiglie	Obbligatorio	Sottoscrizione dell'impegno (in occasione della consegna ufficiale del marchio "Family in Trentino") a favore delle famiglie da parte del legale rappresentante, da esporre in luogo visibile			



Piano annuale interventi per le politiche familiari

Il requisito obbligatorio n.1 del disciplinare relativo alla categoria “comuni” per l'assegnazione della certificazione “Family in Trentino” prevede che la Giunta o il Consiglio comunale adotti un piano a favore del benessere familiare contenente le azioni che il singolo comune intende attivare nel corso dell'anno a favore dei propri cittadini.

Le azioni da implementare possono riguardare, ad esempio, attivazione di servizi, interventi economici, azioni a sostegno dell'ambiente e della qualità della vita e azioni nell'area della formazione.

Dal 2021 è stata implementata la piattaforma Family Plan che permette agli Amministratori e ai funzionari comunali di imputare le azioni in una piattaforma informatica e di trasmettere il piano, a seguito dell'approvazione in Giunta/Consiglio, direttamente alla struttura competente in materia di politiche familiari.



La piattaforma Family Plan

La piattaforma Family Plan costituisce il primo caso di interoperabilità Provincia/Comuni e consente di:

- creare in modalità assistita i piani comunali;
- rendere i dati inseriti aggregabili tra di loro in modo da poter estrarre indicatori di sintesi;
- integrare il piano con open-data ISTAT e ISPAT;
- attivare processi di open-government;
- mappare i punti amici della famiglia e le infrastrutture family;
- sviluppare sinergie e nuovi servizi.



I Piani famiglia dei comuni "amici della famiglia"

La valutazione delle attività realizzate




Provincia autonoma di Trento
Agenzia per la coesione sociale

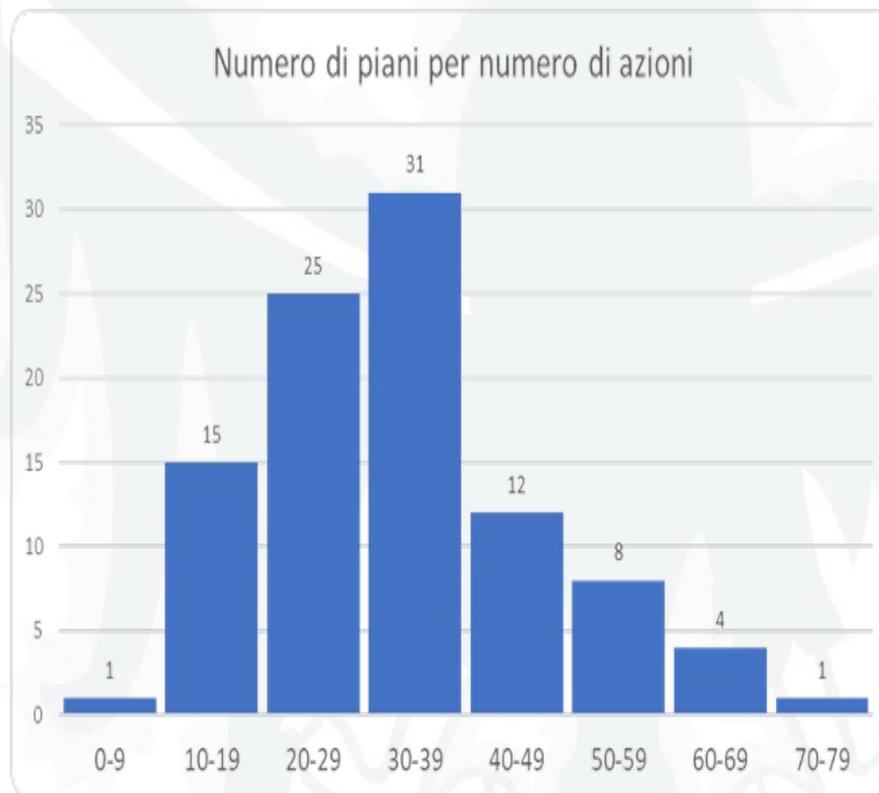
ISSN 2385-0248

TRENTINOFAMIGLIA N. 2.27

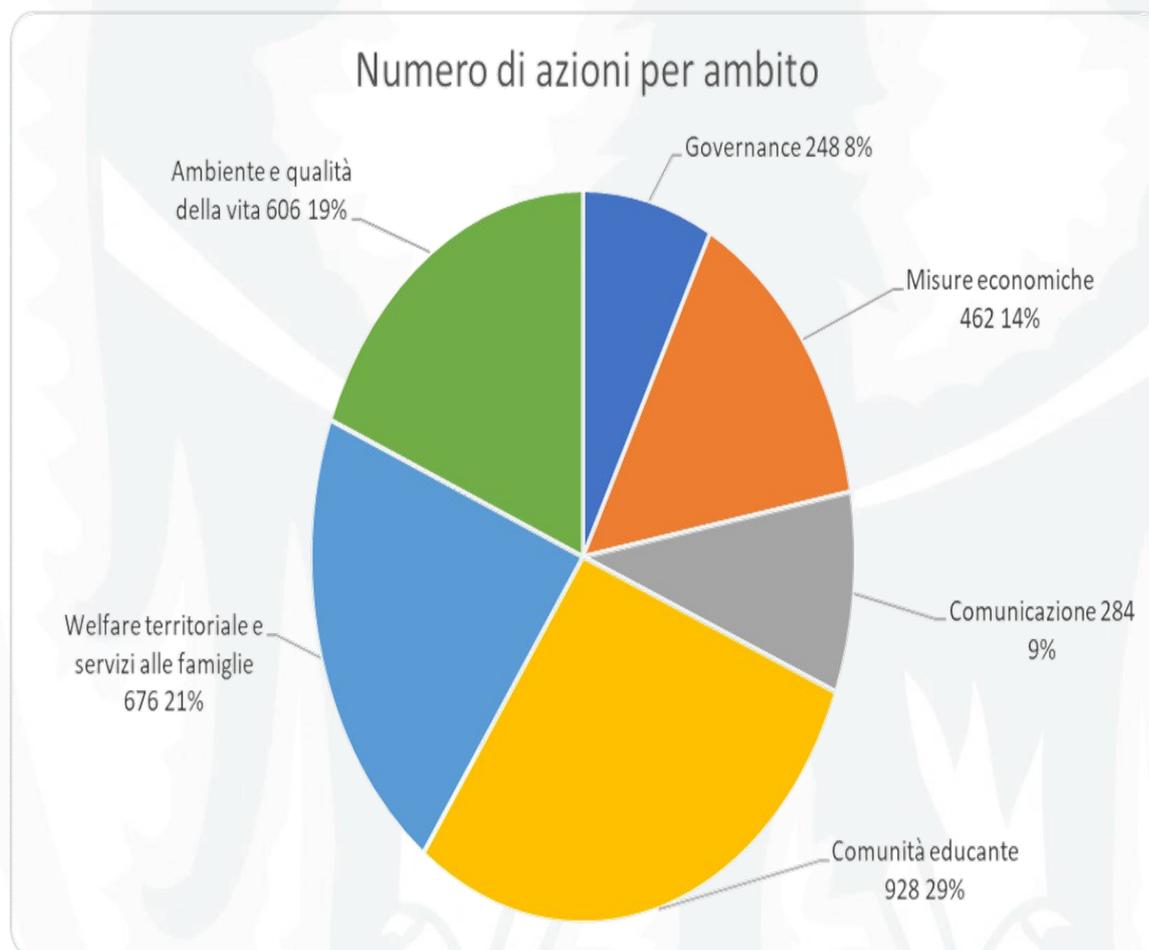
Sono stati elaborati alcuni indicatori di sintesi riguardanti i 103 Piani comunali delle politiche familiari caricati nell'anno 2022 sulla piattaforma informatica Family Plan

Le azioni dei piani delle politiche familiari

I piani comunali delle politiche familiari presentati dai comuni “Family in Trentino” prevedono l’articolazione in azioni, raggruppate secondo 6 ambiti previsti dalla tassonomia. In media, ciascun piano contiene 33 azioni ma la dimensione dei piani presenta una certa variabilità, collocandosi tra un minimo di 8 azioni ed un massimo di 72.



I piani comunali delle politiche familiari presentati dai comuni “Family in Trentino” prevedono l’articolazione in azioni, raggruppate secondo 6 ambiti previsti dalla tassonomia.



Tassonomia - Ambito Comunità educante



La tassonomia – Comunità educante

Azione tassonomia	Numero di azioni adottate	Numero comuni che hanno adottato l'azione	Popolazione dei comuni che hanno adottato l'azione	Completamento medio
Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)	119	60	315.393	79,27
Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere	110	68	370.213	70,76
Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi	108	58	309.924	83,09
Messa a disposizione di sale e spazi per le associazioni locali	74	56	122.589	87,16
Promozione della cittadinanza attiva (es. consiglio comunale dei ragazzi..., servizio civile, gemellaggi)	66	42	285.160	71,97
Sostegno economico ad associazioni locali	63	52	257.955	93,44
Promozione di percorsi lavorativi (stage per studenti, alternanza scuola/lavoro, coinvolgimento fasce deboli..)	54	44	259.588	88,21
Promozione delle azioni di contrasto alle dipendenze (ludopatia, etc.)	50	42	307.680	56,12
Promozione della natalità (serate a tema, cartelli, presente per i nuovi nati)	42	36	105.631	79,76
Promozione e organizzazione di eventi ludici (festa delle famiglie, villaggio di babbo natale, vacanze per anziani)	41	31	223.291	78,75
Promozione e organizzazione di eventi sportivi	36	29	88.069	75,69
Promozione delle politiche di pari opportunità	29	26	130.148	81,25
Incontri di formazione sui giovani e le politiche giovanili	27	24	107.397	82,69
Incontri di sensibilizzazione sul tema dell'intercultura	17	13	171.429	58,82
Media education e nuove tecnologie	17	14	31.269	52,94
Incontri di sensibilizzazione sulle disabilità	17	15	103.343	75,00
Laboratori di scambio intergenerazionale	14	13	48.297	60,71
Visite culturali/didattiche per famiglie	8	7	48.494	75,00
Corsi abilità pratiche e artigianato (antichi mestieri)	5	5	14.624	75,00



Punteggio minimo

Il punteggio minimo che il comune deve raggiungere per ottenere l'assegnazione della certificazione "Family in Trentino" è dato dalla sommatoria dei punteggi di tutti i requisiti obbligatori (ciascuno con un valore pari a 2) e dall'assolvimento di almeno il 60% dei requisiti facoltativi presenti nel disciplinare.

Il conseguimento del punteggio minimo implica il concetto di

“qualità garantita”

offerta ai propri cittadini da parte dei comuni che hanno aderito al percorso di certificazione.



Valutazione dei requisiti

La valutazione **qualitativa** dei requisiti si esprime con una descrizione del requisito posseduto (sia obbligatorio che facoltativo) a giustificazione del punteggio auto-assegnato: il comune è tenuto ad allegare al disciplinare compilato la documentazione utile ai fini dell'istruttoria.

La valutazione **quantitativa** dei **requisiti obbligatori** si esprime con un punteggio assegnato che deve essere pari a 2.

Per la valutazione **quantitativa** dei **requisiti facoltativi** ed il conseguente calcolo del punteggio, si applica il seguente criterio:

punteggio 0 = requisito non assolto. L'attività risulta essere non programmata e non pianificata;

punteggio 1 = requisito parzialmente assolto. L'attività risulta essere pianificata ed in corso di realizzazione;

punteggio 2 = requisito completamente assolto. L'attività è già attuata o pianificata in via definitiva.



Domanda di assegnazione della certificazione “Family in Trentino”

Per la presentazione della domanda di assegnazione della certificazione “Family in Trentino”, il comune interessato è tenuto a:

- compilare e sottoscrivere il modulo di domanda corredato da un documento di identità del legale rappresentante in corso di validità;
- compilare il disciplinare, provvedere alla approvazione dello stesso da parte dell’Organo comunale competente, allegare la documentazione probatoria riguardante tutti i requisiti obbligatori e facoltativi prescelti (fotocopie documentali, fotografie, brevi descrizioni dei singoli requisiti, etc.);
- trasmettere la domanda completa all’Ufficio per le Politiche Familiari.



Procedimento amministrativo e assegnazione della certificazione

L'Ufficio per le Politiche Familiari, **entro 60 giorni** dalla data di presentazione della domanda, è tenuto a:

- **istruire** la pratica;
- **convocare** il gruppo tecnico di lavoro incaricato di eseguire le verifiche sull'istruttoria effettuata al fine dell'espressione del previsto parere;
- **assegnare**, con apposito provvedimento, la certificazione "Family in Trentino".



Mantenimento della certificazione “Family in Trentino”

L'Ufficio per le Politiche Familiari richiede ai comuni certificati:

- 1) entro il 15 febbraio di ogni anno:** autovalutazione delle azioni dell'anno precedente, tramite inserimento della percentuale di realizzazione nella piattaforma Family Plan;
- 2) entro il 31 marzo di ogni anno:** trasmissione formale ed inserimento nella piattaforma Family Plan del Piano delle politiche familiari approvato dell'Organo comunale competente contenente le azioni che ciascun comune intende realizzare nell'anno in corso.



Monitoraggi qualitativi a campione sulle certificazioni assegnate

L'Ufficio per le Politiche Familiari, con scadenza biennale, organizza presso i comuni certificati dei monitoraggi qualitativi con gli amministratori ed i funzionari competenti in materia al fine di:

- mantenere le relazioni con i diversi soggetti operanti sul territorio locale;
- orientare le scelte connesse alle politiche familiari attraverso una consulenza personalizzata e mirata alla conoscenza delle opportunità presenti sul territorio di riferimento.



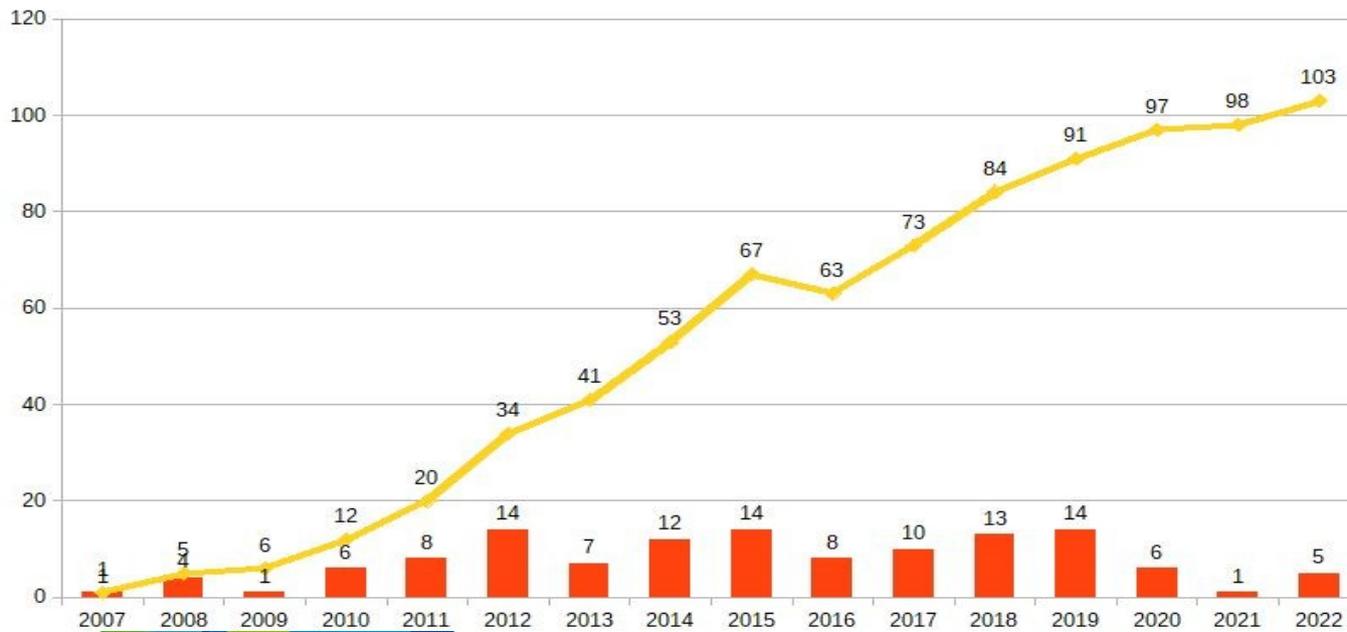
Obiettivi del processo di certificazione

- **Rafforzare** il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico in quanto le politiche familiari sono investimenti strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale: un errore sarebbe considerarle politiche improduttive;
- **Creare** una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio per rafforzare l'attrattività dei territori;
- **Sensibilizzare** gli amministratori sull'importanza della qualità e dell'offerta dei servizi finalizzati al benessere delle famiglie che vivono, lavorano e soggiornano come turisti sul loro territorio;
- **Coinvolgere** gli amministratori nell'ideazione di interventi migliorativi del livello di offerta per le famiglie con un continuo sguardo al futuro;
- **Qualificare** sempre più il comune quale territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse



Comuni certificati “Family in Trentino”

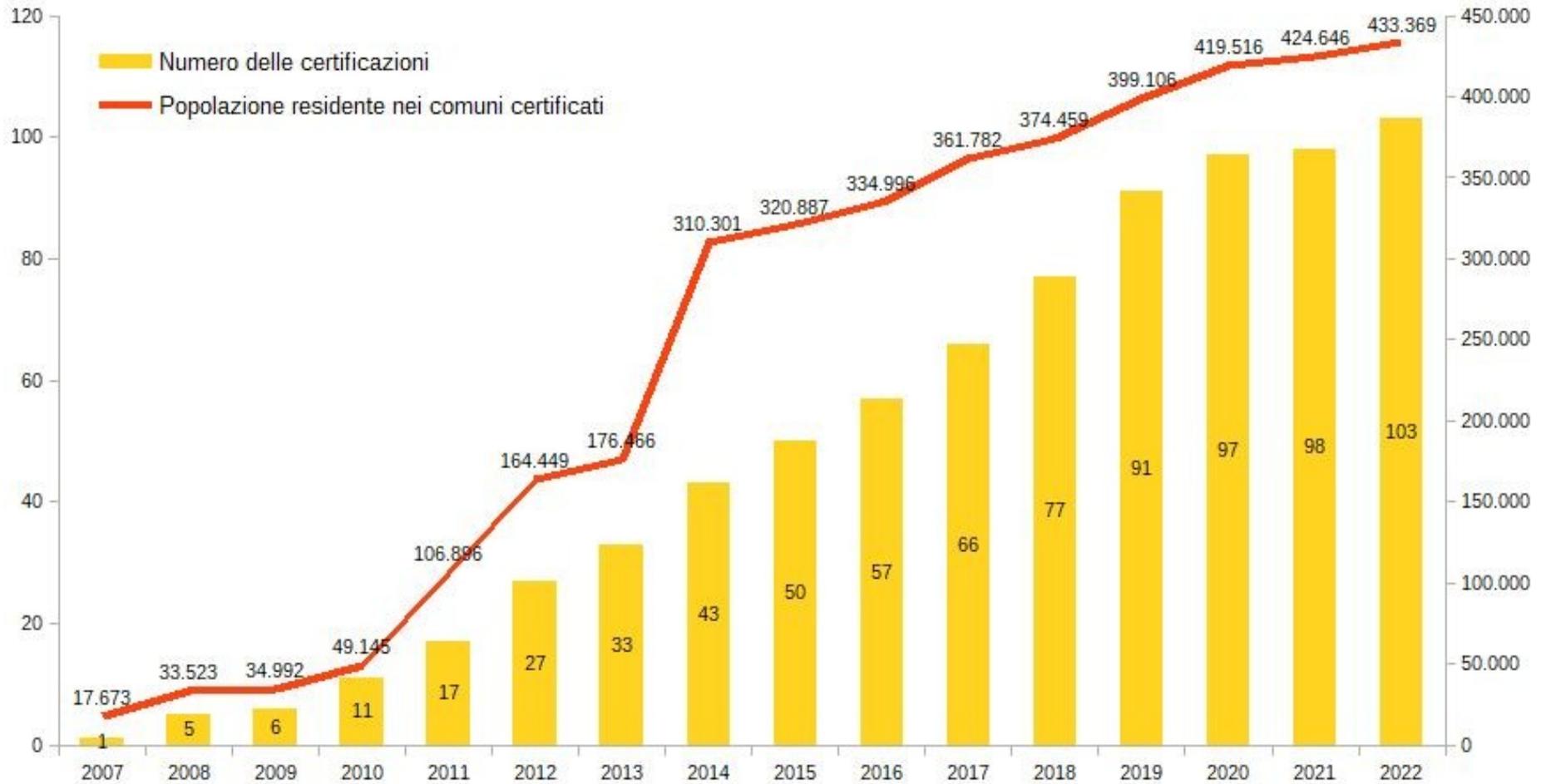
ANNO	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Nuovi comuni “Family in Trentino”	1	4	1	6	8	14	7	12	14	8	10	13	14	6	1	5
Marchi revocati causa fusione dei comuni										12		2	7			
Dato cumulato	1	5	6	12	20	34	41	53	67	63	73	84	91	97	98	103



Fonte. Sistema informativo Agenzia per la coesione sociale
Elaborazione dati: 31 dicembre 2022



Comuni “Family in Trentino” e popolazione residente

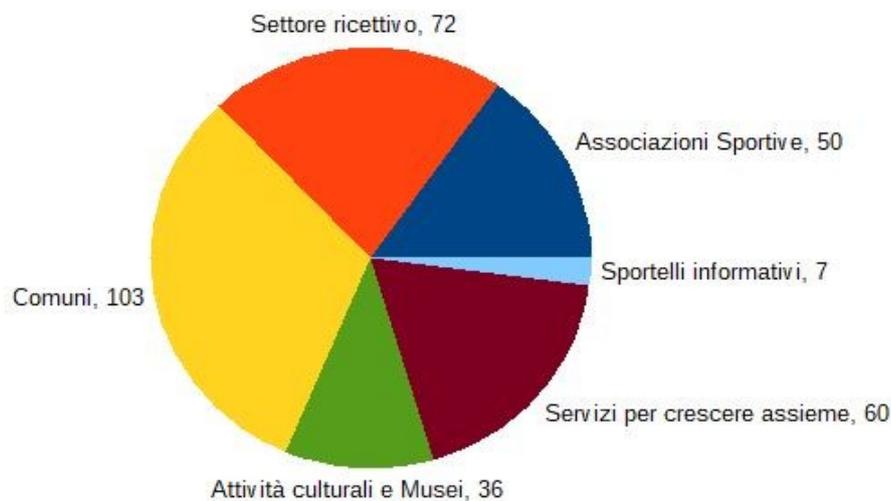


Fonte. Sistema informativo Agenzia per la coesione sociale
Elaborazione dati: 31 dicembre 2022



Certificazioni "Family in Trentino"

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021*	2022	Totale assegnati	Revocati o fusione comuni	Totale
Appartamenti turistici																4		4		4
Associazioni Sportive								16	10	9	3	4	1	3	1	2	2	51	1	50
Attività agrituristiche									2		2			1				5		5
Bed & Breakfast										1	2	1						4		4
Comuni		1	4	1	6	8	14	7	12	14	8	10	13	14	6	1	5	124	21	103
Esercizi alberghieri								11	8	5	10		1					35		35
Attività culturali e Musei	3	1	2	2	6		2	7	2	3	2			1	2	1	2	36		36
Pubblici esercizi		5	2	1	5		4	2	3	3	3	3	1	2				34	10	24
Servizi per crescere assieme			1		3	1		1	64	9	8	1	2	1	3	1		95	35	60
Sportelli informativi									4			1			1	1		7		7
Totale assegnati	3	7	9	4	20	9	20	44	105	44	38	20	18	22	13	10	9			328
Revocati o fusione comuni								1		19	1	3	9	8	1	1	24		67	



Fonte. Sistema informativo Agenzia per la coesione sociale
 Elaborazione dati: 31 dicembre 2022



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

TRENTINO

Grazie per l'attenzione!

Contatti

dott. Francesca Tabarelli de Fatis
Direttore Ufficio per le Politiche Familiari

francesca.tabarelli@provincia.tn.it

0461.494059

335.7977730

www.trentinofamiglia.it